CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RIAPRIAMO AL TRAFFICO VIA DI NANNI? ALMENO CAMBIAMO QUALCOSA...

PREMESSO CHE

Dal 2006 via Dante Di Nanni, nel cuore di Borgo San Paolo, ha subito un progetto di riqualificazione che puntava, attraverso la pedonalizzazione nel tratto che va da piazza Sabotino alla chiesa di San Bernardino e a nuovi arredi urbani, ad una funzione diurna legata al commercio e al mercato e ad una funzione serale legata al passaggio pedonale, all'apertura di nuove attività commerciali e alla realizzazione di eventi pubblici in grado di calamitare l'attenzione dei cittadini della zona e della città.

Il progetto purtroppo non ha funzionato, probabilmente perché non sono stati valorizzati gli spazi creati, i quali sono stati oggetto di scarsa o inesistente manutenzione; mancano, ad esempio, alberi e aree giochi per i bambini, ma anche le attività commerciali sono in sofferenza e molte hanno dovuto chiudere.

Da anni la parte pedonale di via di Nanni non conosce pace e i residenti continuano a lamentarsi per le condizioni di degrado in cui versa la zona; di sera la via diventa un immenso ritrovo di bevitori, la maggior parte sudamericani, che possono comprare alcolici presso i minimarket e altri locali della zona; le risse, anche violente, sono frequenti, e lo spaccio di sostanze stupefacenti è diffuso anche nelle vie limitrofe.
Nemmeno il diritto al riposo notturno è più garantito: i residenti non riescono a dormire a causa della musica sparata ad alto volume, delle urla e degli schiamazzi che proseguono fino a notte inoltrata. Come se non bastasse, ultimamente vengono anche sparati fuochi d'artificio. Al mattino sulla strada rimangono i resti di queste notti di follia: un tappeto di cocci di bottiglie, di escrementi e di rifiuti vari.

Lo scorso 23 febbraio a seguito di un controllo della Polizia, è stato chiuso un locale peruviano per carenze igienico sanitarie; due settimane prima il Console peruviano aveva bacchettato i suoi connazionali per i loro comportamenti incivili nell'area di via di Nanni.

CONSIDERATO CHE

Associazioni di cittadini e comitati di quartiere hanno cercato negli anni di rendere più vivibile la zona mediante iniziative di carattere sociale e culturale, avanzando proposte e attraverso frequenti

interlocuzioni con la Circoscrizione 3.

Dopo le innumerevoli proteste e petizioni dei residenti è stato fatto qualche intervento di riqualificazione lo scorso autunno, a partire dalla sostituzione dei dissuasori che non erano regolamentari con altri più alti e visibili, la rimozione del grande innaffiatoio, la sistemazione della pavimentazione e la rimozione delle panchine spesso utilizzate come sede di bivacco da giovani e sbandati; tali interventi non hanno però risolto le criticità evidenziate.

RILEVATO CHE

Il progetto della zona pedonale è pressoché fallito in questa configurazione, una spianata di cemento senza verde; a questo punto forse ha più senso riaprire alle auto.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se intendono eliminare la zona pedonale di via di Nanni e riaprire al traffico veicolare il tratto attualmente chiuso;
- o altresì se intendono riqualificare finalmente la zona in modo adeguato per dare risposta ai cittadini della zona.

Torino, 01/03/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao